

Adesso Letizia è entrata nella storia

Campionessa italiana per la seconda volta: «Un altr'anno voglio fare meglio»

di UGO BALDI

Letizia Marchetti è entrata nella storia del motociclismo italiano. Dal 1998, cioè da quando è nato il settore rosa (che poi dal 2004 è confluito nella Federazione Motociclistica Italiana) nessuno ha fatto meglio di lei sui circuiti italiani.

Per la pilota di Civita Castellana quello di domenica scorsa è stato il secondo titolo italiano consecutivo nella categoria Stock 1000, in sella a una Suzuki. Il trofeo si è andato ad aggiungere all'interno di una bacheca già stracolma di successi e di riconoscimenti che fanno capire di cosa sia stata capace di collezionare in pochi anni il razzo rosa della Tuscia. In particolare, spiccano nella sede del Team Crazy Old Men un campionato italiano classe 600 nel 2005, con la Yamaha R6, «che è stato anche il primo

con molto piacere per le emozioni che ho provato»; un terzo posto nel campionato italiano nella classe 1000 con la Ducati ufficiale; la partecipazione al campionato europeo; il gradino più alto del podio nel 2007 nel Ducati Desmo Challenge Supersport. E ancora: un primo posto nel trofeo Endurance nel 2008; la partecipazione, come unica donna, al campionato italiano velocità uomini nel 2009, che la portò alla ribalta sportiva nazionale e internazionale; infine, la conquista di due caschi tricolori consecutivi. «Che, come sempre, ho dedicato - ci tiene a dire - allo staff, al team, ai miei tifosi e ai nostri partners che mi hanno sostenuto in questa stagione».

Letizia è una che riesce sempre a far vedere i tubi di scarico alle avversarie e spesso anche ai maschietti; che corre con

grinta e che difficilmente lascia la manetta del gas in curva. Sicché non poteva fare a meno di conquistare anche qualche record sul giro. Per ora ne ha collezionati due: sulla pista di Vallerlunga e su quella del Mugello. «Anche queste sono state belle soddisfazioni. Nella prossima stagione mi sono ripromessa di ritoccare i tempi» annuncia.

I successi non nascono per caso. Durante la settimana la bella Letizia (è stata anche la contropartita di Belen in uno spot pubblicitario) si allena tutti i giorni insegnando aerobica e danza: «E' un buon sistema - sottolinea - per mantenersi in forma e per scaricare le tensioni accumulate nel dopo gara; ma serve anche per trovare la necessaria tranquillità prima di ogni impegno». Per ora di mettere la moto sopra a un cavalletto non se ne parla.

«Già stiamo programmando - svela - la prossima stagione, dove avrò a disposizione un nuovo mezzo. Intanto, pensiamo a questo finale di stagione, dove potrei anche raggiungere il terzo posto nel Trofeo National Cup. Manca una sola prova».

Tra i primi a complimentarsi per l'ennesimo successo di Letizia è stato il sindaco di Civita Castellana Gianluca Angelelli, che l'ha anche scelta per insegnare agli studenti degli istituti superiori le regole per una guida sicura in moto. «Siamo orgogliosi di questa donna - dice - che è di esempio, che porta in alto il nome della nostra città e che si è messa a disposizione con entusiasmo dei giovani quando glielo abbiamo chiesto».



Nella prossima stagione avrà a disposizione un nuovo mezzo

MOTOCICLISMO

La Marchetti si gode il trionfo nella sua Civita Castellana: «Lo dedico allo staff e ai miei tifosi»

L'atleta di Civita Castellana mostra il trofeo vinto domenica scorsa



Letizia Marchetti sulla sua moto